

## Prende a calci la porta della fidanzata, tutto il quartiere arriva in soccorso: stalker arrestato

di **Redazione**

06 Giugno 2021 - 19:51



**Genova.** Nella giornata di sabato gli agenti di polizia locale del primo distretto, insieme ai colleghi del pronto intervento, hanno arrestato un uomo per atti persecutori e danneggiamenti. Si era presentato davanti alla porta della fidanzata e aveva iniziato a prenderla a calci. E' successo nel centro storico.

Gli agenti che stavano pattugliando la zona sono stati richiamati dalle grida di alcune persone. I residenti nel quartiere stavano inveendo contro l'uomo, invitandolo ad allontanarsi. Lui urlava verso la porta di un basso dove la donna si era barricata.

Il personale del nucleo, nel mese di febbraio, era già intervenuto in analoghe circostanze in aiuto della giovane. In quell'occasione, il fidanzato era stato denunciato a piede libero perché aveva tentato di sfondare la porta dell'abitazione della propria compagna con un tombino divolto e l'aveva più volte minacciata e insultata.

La donna, in quell'occasione non aveva rilasciato dichiarazioni, ma questa volta ha sporto denuncia, raccontando una lunga serie di pressioni psicologiche, minacce e reazioni violente dello straniero che si ripetono di frequente ormai da un anno a questa parte.

Ha riferito anche del grave e perdurante stato d'ansia che da questi fatti le è derivato, tanto da aver dovuto cambiare le proprie abitudini nel timore di scatenare reazioni del compagno violento e, quindi, essere sottoposta a ulteriori soprusi.

---

A confermare quanto dichiarato dalla giovane anche le testimonianze della gente della zona che ha reso testimonianza a proposito del continuo comportamento aggressivo, violento e minaccioso dell'uomo. Uno dei residenti ha anche presentato denuncia nei confronti dell'uomo che lo avrebbe minacciato quando era intervenuto a difesa della ragazza.

L'arrestato, non italiano, pluripregiudicato per spaccio - è noto per essere uno dei pusher che agiscono in via Pre' - e reati contro il patrimonio e le persone oltre che per porto abusivo di oggetti atti a offendere è stato arrestato.

In quel momento ha cominciato a dare in escandescenze e ha dichiarato di accusare un malore, motivo per cui è stato soccorso e trasportato all'ospedale Galliera per i controlli del caso. Il magistrato di turno, la dottoressa Patrizia Petruzzello, ha disposto il trasferimento nel carcere di Marassi.